



UNIONE EUROPEA

FONDI STRUTTURALI EUROPEI

pon
2014-2020



MIUR

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Educativa, Generale per l'Intervento in materia di politiche
scuola (ex art. 10 del D.Lgs. n. 113/2018) per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO-FESR





**ISTITUTO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
"VIRGILIO"**
LICEO CLASSICO – LICEO LINGUISTICO – LICEO SCIENTIFICO
I.P.S.A.S.R -IDA- CPIA
IPSEOA
C/DA PRATO S.N. – 93014 MUSSOMELI (CL)
TEL. 0934 993967 – FAX 0934952156 0934 992454 (SEDE I.P.S.A.S.R. - I.P.S.E.O.A)
WWW.VIRGILOMUSSOMELI.GOV.IT
CLIS008003@ISTRUZIONE.IT – CLIS008003@PEC.ISTRUZIONE.IT – LICEOMUSSOMELI@TISCALI.IT
COD. FISC. 92036100854

Decreto n. 915

Mussomeli, 11/05/2020

*Al Collegio dei Docenti
All'Albo pretorio on line
All'Amministrazione trasparente- Atti generali
SEDE*

EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19
ATTO di INDIRIZZO
PER LE ATTIVITA' DELLA SCUOLA,
PER LA GESTIONE E L'AMMINISTRAZIONE
Anno sc. 2019/2020
RETTIFICA ED INTEGRAZIONE
PROTEMPORE

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO il DPR n. 249/1998 *Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria* (in GU 29 luglio 1998, n. 175);
- VISTO l'art. 3 commi 1 e 2 del DPR n. 275/1999 *Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59, come novellato dall'art. 14 della legge n.107/2015;*
- VISTO il DPR n. 122/2009- *Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge n.169/ 2008;*
- VISTO il d.lgs. n. 196/2003, recante il *Codice in materia di protezione dei dati personali*, così come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101;
- VISTO il d.lgs. n. 82/2005- *Codice dell'amministrazione digitale;*
- VISTO il *Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati*, n. 2016/679;
- VISTO il d.lgs. n.62/2017- *Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i), della legge n. 107/2015;*
- VISTA la *REVISIONE ANNUALE del PTOF 2019-2022*, c. a., approvata con delibera del Collegio dei Docenti del 28/10/2019 e adottata con delibera n. 1 del Consiglio d'Istituto del 28/10/2019;

- VISTA la presente condizione di emergenza e straordinarietà, determinatasi a causa della diffusione e al contagio da Covid 19;
- VISTI i DD.PP.CC.MM. 8 marzo 2020, 9 marzo 2020 e 11 marzo 2020;
- VISTA la nota ministeriale n. 323 del 10/03/2020, *Personale ATA. Istruzioni Operative*;
- VISTA la nota USR Sicilia n. 5718 del 13/03/2020 , *Emergenza COVID-19 Indicazioni operative didattica a distanza – Sistema di accompagnamento dell’USR Sicilia*;
- VISTE le note MdI n. 278 del 06/03/2020, n. 279 del 08/03/2020, n. 368 del 13/03/2020, n. 388 del 17/03/2020 e n. 392 del 18/03/2020;
- VISTA il D.L. n. 18/2020 *Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20G00034) (GU Serie Generale n.70 del 17-03-2020)*;
- VISTO il Vademecum PNSD- USR SICILIA, *Gestione Attività di Didattica a distanza*, acquisito a prot. n. 1332 del 18/03/2020 ;
- VISTE le note dirigenziali n.161, n.162, n.164, n.165, n.166, n.167 del mese di marzo 2020
- VISTE la nota dirigenziale n. 168 del 18/03/2020- *Gestione Attività di Didattica a distanza- Indicazioni operative*;
- VISTA la Direttiva n. 1/2020 del MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE recante “*Prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del decreto-legge n.6 del 2020*;
- VISTA la Direttiva n. 2/2020 del MINISTRO PER LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE recante, *Indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 nelle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165*;
- VISTO il decreto dirigenziale n. 911 del 21/03/2020- *Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 – PERSONALE ATA*;
- VISTE le *DIRETTIVE di MASSIMA al DIRETTORE SGA - Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19*, di cui al decreto dirigenziale n. 912 del 21/03/2020
- VISTO il DPCM 22 marzo 2020, recante *Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale. (20A01807)*
- VISTA la nota MdI n.510 del 24/03/2020 -*D.L. 17 marzo 2020, n. 18, recante “Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” - Indicazioni operative per le Istituzioni scolastiche ed educative*
- VISTO il D.L. 25 marzo 2020, n. 19 *Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19. (20G00035) (GU Serie Generale n.79 del 25-03-2020)*;
- VISTO il Provvedimento del Garante Per la Protezione dei Dati Personali del 26 marzo 2020 - *"Didattica a distanza: prime indicazioni"*;
- VISTA la *Nota istituzionale del Presidente del Garante, Antonello Soro, alla Signora Ministro dell'Istruzione, al Signor Ministro dell'Università e della ricerca e alla Signora Ministro per le pari opportunità e la famiglia in tema di didattica a distanza*;
- VISTA la nota MdI n. 562 del 28/03/2020, recante *Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” - Indicazioni operative per le Istituzioni scolastiche ed educative*;
- VISTO il DPCM 01-04-2020 recante *le Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale. (20A01976)*;

- VISTO il decreto legge n. 22 dell'08/04/2020, recante *Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato*;
- VISTO il DPCM 10-04-2020, *Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.* (20A02179) (GU Serie Generale n.97 dell' 11-04-2020);
- VISTA l'OM n. 197 del 17/04/2020 , recante *Modalità di costituzione e di nomina delle commissioni dell'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020*;
- VISTO il DPCM 26-04-2020, *Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.* (20A02352) (GU Serie Generale n.108 del 27-04-2020),
- VISTO il Testo del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 (in Gazzetta Ufficiale - Serie generale Edizione Straordinaria n. 70 del 17 marzo 2020), coordinato con la legge di conversione 24 aprile 2020, n. 27 , recante: «*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi.*». (20A02357) (GU Serie Generale n.110 del 29-04-2020 - Suppl. Ordinario n. 16)
- VISTO la nota MdI n. 622 dell'01/05/2020 *Proseguimento lavoro agile. DPCM del 26 aprile 2020. Istituzioni scolastiche ed educative.*
- VISTA l'OM *Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scol. 2019/2020 e i relativi allegati – Bozza -* di cui al Comunicato del Ministro MdI dell' 08/05/2020;
- VISTA l'OM *Valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti –Bozza-* di cui al Comunicato del Ministro MdI dell' 08/05/2020;
- CONSIDERATO che, in via urgente ed eccezionale, e al fine di attuare le misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da covid 19, occorre provvedere alla rettifica ed integrazione *pro tempore* della Revisione annuale del Piano Triennale dell'Offerta Formativa, anno sc. 2019/2020;
- CONSIDERATO che occorre porre in essere quanto necessario agli adempimenti propedeutici agli Esami di Stato c. a.;

a parziale rettifica ed integrazione *pro tempore* di quanto già previsto nell'*Atto di Indirizzo* del dirigente scolastico, di cui al decreto n. 829 del 02/09/2019;

con riserva di modifiche del presente Atto , nel caso di mancata conferma o di rettifica delle Bozze OOMM richiamate;

DEFINISCE

GLI INDIRIZZI PER LE ATTIVITÀ DELLA SCUOLA, PER LE SCELTE DI GESTIONE E DI AMMINISTRAZIONE

1. PREMESSE

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale del presente Atto.

2. GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE a distanza

(vedasi circ. dir. n. 168 del 18/03/2020- *Gestione Attività di Didattica a distanza- Indicazioni operative*)

A partire dal 05/03/2020 e per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche in presenza, la scuola ha attivato la “modalità di didattica a distanza avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità”. Le attività di didattica a distanza, come ogni attività didattica, per essere tali, prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un’interazione tra docenti e alunni “...”Si tratta...di dare vita a un “ambiente di apprendimento”, per quanto inconsueto nella percezione e nell’esperienza comuni, da creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta”(nota MI n. 388 del 17/03/2020)

Tramite la didattica a distanza “è possibile realizzare momenti di relazione tra docente e discenti, attraverso i quali l’insegnante possa restituire agli alunni il senso di quanto da loro operato in autonomia, utili anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l’efficacia degli strumenti adottati, anche nel confronto con le modalità di fruizione degli strumenti e dei contenuti digitali – quindi di apprendimento – degli studenti... E’ ovviamente da privilegiare, per quanto possibile, la modalità in “classe virtuale”(ibidem).

FINALITÀ

Le finalità della DaD in questa fase di emergenza sono:

- mantenere attiva la relazione educativa docente-studente,
- consolidare contenuti già trasmessi o introdurre brevi contenuti,
- acquisire e consolidare nuovi saperi
- acquisire competenze e abilità

OBIETTIVI

Gli obiettivi della DaD in questa fase di emergenza sono:

1) acquisire e/o sviluppare le seguenti **competenze trasversali**:

- sapere costruire e partecipare ad un gruppo di lavoro (team working)
- sapere ascoltare
- esprimere spunti di riflessione qualitativamente pertinenti
- collaborare e a contribuire alla crescita del gruppo
- saper gestire il fattore tempo
- saper selezionare e usare le fonti
- saper affrontare studi di caso

2) acquisire e/o sviluppare le seguenti **competenze per la vita- life skill**:

- EMOTIVE- Autocoscienza •Gestione delle emozioni •Gestione dello stress
- COGNITIVE- *Problem solving*• *Decision making*• Senso critico• Creatività
- RELAZIONALI- Comunicazione efficace •Empatia •Capacità di relazione interpersonale

3) sviluppare **competenze digitali**

TEMPI

Ove possibile, e comunque previa intesa tra tutti i docenti del Consiglio di Classe, l’orario di apprendimento è svolto in coerenza con quello della scuola.

METODI E MEZZI

I docenti possono utilizzare la metodologia della DIDATTICA BREVE e alcuni degli STRUMENTI sotto indicati per creare e condividere percorsi di apprendimento riferiti alla classe e alla specifica disciplina:

- WhatsApp /Telegram /email: per messaggistica istantanea con il gruppo classe, dipartimenti, collegio;
- Classi virtuali con MOODLE/ Edmodo /WeSchool: condivisione materiali didattici, restituzione lavori svolti dagli studenti, possibile condivisione della correzione all’intero gruppo classe;
- Servizi di webconference, quali Skype, Zoom, Webex : videolezioni, conference call;
- Registro elettronico: area didattica, bacheca visibile alla famiglia, valutazioni, gestione documenti condivisi, condivisione materiali didattici, restituzione lavori svolti dagli studenti, possibile condivisione della correzione all’intero gruppo classe.
- il Registro elettronico nell’area visibile alle famiglie -Bacheca scuola - per indicare tutte le attività programmate, compiti assegnati e attività svolte.

E' auspicabile anche l'autoproduzione di contenuti, da caricare sul registro elettronico.

L'informativa ai genitori e agli studenti circa il trattamento dei dati sensibili ai sensi degli artt. 13 e 14 del Regolamento UE –GDPR 2016/679 è resa attraverso la modulistica già in uso.

ATTIVITÀ DI INSEGNAMENTO/APPRENDIMENTO A DISTANZA

Nella progettazione e realizzazione delle attività a distanza, risulta indispensabile il sostanziale raccordo tra i docenti del Consiglio di Classe, al fine di coordinare le attività e per evitare un peso eccessivo dell'impegno on line. Tutti i docenti rimodulano il Piano di Lavoro, adattando le UDA alla Didattica a Distanza. Particolare attenzione e cura è riservata agli studenti con diversabilità, con DSA e BES, per favorirne comunque il coinvolgimento e l'apprendimento, in coerenza rispettivamente con il PEI e con il PDP . E' modificata in tal senso la Programmazione di Classe.

In particolare,

- I docenti di sostegno verificano la possibilità di supportare gli alunni diversamente abili con schede e/o indicazioni di lavoro specifiche, tramite la consueta co-progettazione con i docenti curricolari. Nell'impossibilità di azioni a distanza, i docenti di sostegno predispongono materiale didattico connesso alle attività programmate.
- I docenti di scienze motorie svolgono UDA con contenuti teorici.
- I docenti dei laboratori delle materie d'indirizzo dell'IPSASR e IPSEOA progettano UDA, che prevedano l'apprendimento di contenuti teorici propedeutici, da correlare in un secondo momento alle attività tecnico-pratiche e laboratoriali di indirizzo.
- I docenti di laboratorio ordinariamente in compresenza collaborano a distanza nella correzione degli elaborati e/o nella presentazione delle attività.
- I docenti con incarico di Potenziamento possono realizzare sportelli didattici pomeridiani on line, in collaborazione con i docenti delle medesime discipline, a favore degli studenti con DSA e BES.

Le attività sono svolte in modalità sincronica o asincronica a seconda delle necessità formative e delle disponibilità degli strumenti informatici.

Alla luce di quanto sopra, sono rimodulati la Programmazione di Dipartimento, la Programmazione di Classe e i Piani di Lavoro delle singole discipline.

Le scelte programmatiche in ordine alla didattica a distanza e ai criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento dovranno aver luogo in sede di Dipartimenti disciplinari e di Consiglio di Classe, e dovranno essere ratificate dal Collegio dei Docenti.

DOTAZIONE DISPOSITIVI INFORMATICI INDIVIDUALI

Al fine di favorire la partecipazione alla modalità di didattica a distanza di quegli studenti che risultino sprovvisti di dispositivi informatici, a causa di condizioni economiche svantaggiate, la Scuola provvede all'acquisto e alla consegna, in comodato d'uso, dei citati dispositivi ai genitori che ne facciano richiesta, nei limiti delle risorse assegnate.

3. VALUTAZIONE

Il collegio dei docenti, nell'esercizio della propria autonomia deliberativa in ordine alle materie di cui all'articolo 4, comma 4 del Regolamento sull'autonomia, integra, ove necessario, i criteri di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni già approvati nel piano triennale dell'offerta formativa e ne dà comunicazione alle famiglie attraverso la pubblicazione sul sito, che vale come integrazione pro tempore al piano triennale dell'offerta formativa. La valutazione degli alunni è condotta ai sensi dell'articolo 4, commi 1, 2, 3 e 4 del Regolamento.

Il consiglio di classe procede alla valutazione degli alunni sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza, utilizzando l'intera scala di valutazione in decimi.

Gli studenti sono ammessi alla classe successiva in deroga alle disposizioni di cui all'articolo 4, commi 5 e 6, e all'articolo 14, comma 7 del Regolamento. Nel verbale di scrutinio finale sono espresse per ciascun alunno le eventuali valutazioni insufficienti relative a una o più discipline. I voti espressi in decimi, ancorché inferiori a sei, sono riportati nel documento di valutazione finale. Per l'attribuzione del credito restano ferme le disposizioni di cui all'articolo 15, comma 2 del Decreto legislativo n. 62/2017. Nel caso di media inferiore a sei decimi per il terzo o il quarto anno, è attribuito un credito pari a 6, fatta salva la possibilità di integrarlo, con riferimento all'allegato A al d.lgs. n. 62/2017 corrispondente alla classe frequentata nell'anno scolastico 2019/2020, nello scrutinio finale relativo all'anno scolastico 2020/21, con riguardo al piano di apprendimento individualizzato. Nei casi in cui i docenti del consiglio di classe non siano in possesso di alcun elemento valutativo relativo all'alunno, per cause non imputabili alle difficoltà legate alla

disponibilità di apparecchiature tecnologiche ovvero alla connettività di rete, bensì a situazioni di mancata o sporadica frequenza delle attività didattiche, già perduranti e opportunamente verbalizzate per il primo periodo didattico, il consiglio di classe, con motivazione espressa all'unanimità, può non ammetterlo alla classe successiva. Sono fatti salvi i provvedimenti di esclusione dagli scrutini o dagli esami emanati ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

Per gli alunni con disabilità certificata ai sensi della legge n. 104/1992, si procede alla valutazione sulla base del piano PEI, come adattato sulla base delle disposizioni impartite per affrontare l'emergenza epidemiologica. Il piano di apprendimento individualizzato, ove necessario, integra il predetto piano educativo individualizzato.

Per gli alunni con disturbi specifici di apprendimento certificati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, la valutazione degli apprendimenti è coerente con il piano didattico personalizzato. Per gli alunni con bisogni educativi speciali non certificati, che siano stati destinatari di specifico piano didattico personalizzato, si applica quanto disposto al comma 2. Il piano di apprendimento individualizzato, ove necessario, integra il piano didattico personalizzato per gli alunni con BES.

Per ciò che concerne la valutazione, si richiama quanto previsto nella nota MdI prot. 279 dell'8 marzo 2020, secondo cui, "la normativa vigente (DPR n. 122/2009, d.lgs. n. 62/2017), al di là dei momenti formalizzati relativi agli scrutini e agli esami di Stato, lascia la dimensione docimologica ai docenti, senza istruire particolari protocolli che sono più fonte di tradizione che normativa"... Il Consiglio di classe resta competente nel ratificare le attività svolte e compiere un bilancio di verifica" e valutazione.

Le griglie di valutazione delle prove scritte ed orali vengono adeguate alla modalità della didattica a distanza e alle nuove disposizioni per l'Esame di Stato c.a.

La valutazione degli apprendimenti, periodica e finale, oggetto dell'attività didattica svolta in presenza o svolta a distanza a seguito dell'emergenza da COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza, e comunque per l'anno scolastico 2019/2020, produce gli stessi effetti delle attività previste per le istituzioni scolastiche del secondo ciclo dall'art. 4 del Regolamento di cui al DPR 22 giugno 2009, n. 122, e dal d.lgs. 13 aprile 2017, n. 62 (art. 87, comma 3 ter della legge n. 27/2020).

La valutazione degli alunni, ivi compresi gli scrutini finali, avviene in modalità telematica.

Per quanto non espressamente indicato si fa esplicito rinvio all'OM - *Valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti -Bozza-* di cui al Comunicato del Ministro MdI dell' 08/05/2020.

4. VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO

A proposito della validità dell'anno scolastico, si rammenta quanto stabilito dal decreto-legge n. 9/2020 "Qualora le istituzioni scolastiche del sistema nazionale d'istruzione non possono effettuare almeno 200 giorni di lezione, a seguito delle misure di contenimento del COVID-19, l'anno scolastico 2019-2020 conserva comunque validità anche in deroga a quanto stabilito dall'articolo 74 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297.

5. AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA E AGLI ESAMI DI STATO

Secondo quanto previsto dalla normativa vigente, tutti gli studenti sono ammessi alla classe successiva o agli Esami di Stato, fatta salva la valutazione degli apprendimenti, delle abilità e delle competenze raggiunte.

6. PIANO DI APPRENDIMENTO INDIVIDUALIZZATO E PIANO DI INTEGRAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Per gli alunni ammessi alla classe successiva e nel passaggio ovvero alla prima classe della scuola secondaria di secondo grado, in presenza di valutazioni inferiori a sei decimi o di livelli di apprendimento non adeguatamente consolidati, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 2, comma 2 del d.lgs. 62/2017, il consiglio di classe predispose un *Piano di Apprendimento Individualizzato* in cui sono indicati, per ciascuna disciplina, gli obiettivi di apprendimento da conseguire o da consolidare, ai fini della proficua prosecuzione del processo di apprendimento nella classe successiva, nonché specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Il Piano è allegato al documento di valutazione finale.

Il consiglio di classe individua, altresì, le attività didattiche eventualmente non svolte rispetto alle progettazioni di inizio anno e i correlati obiettivi di apprendimento e li inserisce in una nuova progettazione finalizzata alla definizione di un *Piano di Integrazione degli Apprendimenti*.

Ai sensi dell'articolo 1, comma 2 del citato Decreto, le attività relative al PAI, nonché al PIA, costituiscono attività didattica ordinaria e hanno inizio a decorrere dal 1° settembre 2020. Le relative attività integrano, ove necessario, il primo periodo didattico (trimestre o quadrimestre) e comunque proseguono, se necessarie, per l'intera durata dell'anno scolastico 2020/2021.

Le attività didattiche di cui al presente articolo sono realizzate attraverso l'organico dell'autonomia, adottando ogni forma di flessibilità didattica e organizzativa e facendo convergere sul prioritario sostegno agli apprendimenti le iniziative progettuali. Nel caso del trasferimento tra istituzioni scolastiche e nel passaggio tra la scuola secondaria di primo e la scuola secondaria di secondo grado, il piano di integrazione degli apprendimenti è trasmesso all'istituzione scolastica di iscrizione. Qualora vi siano obiettivi di apprendimento non pienamente conseguiti in una o più discipline, l'alunno è accompagnato, oltre che dai documenti di valutazione, dalla trasmissione del piano di apprendimento individualizzato.

7. PERCORSI DI ISTRUZIONE PER GLI ADULTI

Per i corsisti del percorso di istruzione per gli adulti – CPIA-IPSASR, la valutazione finale degli apprendimenti è effettuata, in deroga a quanto previsto dal citato decreto, tenendo conto del Patto formativo individuale e sulla base delle attività didattiche svolte anche a distanza.

8. ESAMI DI STATO

Limitatamente all'anno scolastico 2019/2020, ai fini dell'**ammissione dei candidati** agli esami di Stato, si prescinde dal possesso dei requisiti di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto legislativo n. 62/2017.

Le **commissioni dell'esame di Stato** conclusivo del secondo ciclo di istruzione sono costituite, in deroga all'articolo 16, comma 4, del decreto legislativo n. 62 del 2017, in ragione di una ogni due classi. Le commissioni sono presiedute da un presidente esterno all'istituzione scolastica e composte da sei commissari interni per ciascuna delle due classi. I commissari sono designati dai competenti consigli di classe.

Entro il 30 maggio 2020, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del d.lgs. n. 62/2017, il consiglio di classe dell'ultimo anno di corso elabora un **DOCUMENTO** che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Il documento illustra inoltre: a) le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», realizzati in coerenza con gli obiettivi del Piano triennale dell'offerta formativa; b) i testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale di cui all'articolo 17 comma 1; c) le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

L'ammissione dei **candidati esterni** è subordinata al superamento in presenza degli esami preliminari di cui all'articolo 14, comma 2 del Decreto legislativo, le cui sessioni si terranno a partire dal 10 luglio 2020. Le disposizioni specifiche concernenti l'esame di Stato per il secondo ciclo di istruzione dei candidati esterni, nell'ambito della sessione straordinaria di cui all'articolo 17, comma 11, del citato Decreto legislativo, sono adottate con specifica ordinanza. La configurazione dell'esame di Stato per i candidati esterni corrisponde a quella prevista per i candidati interni.

La **valutazione degli alunni**, ivi compresi gli scrutini finali, avviene in **modalità telematica**.

Il **credito scolastico** è attribuito fino a un massimo di p. **60/100**, di cui diciotto per la classe terza, venti per la classe quarta e ventidue per la classe quinta. Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvede alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base rispettivamente delle relative tabelle di cui all'allegato A dell'*OM Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scol. 2019/2020 e i relativi allegati – Bozza* -di cui al Comunicato del Ministro MdI dell' 08/05/2020; I PCTO concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono e a quella del comportamento, e pertanto contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa. Per i candidati dei percorsi di istruzione per gli adulti di secondo livello, in sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo e nel terzo periodo didattico. Il credito maturato nel secondo periodo didattico è convertito sulla base delle fasce di credito relative alla classe quarta di cui alla tabella B dell'Allegato A dell'OM. Il credito così ottenuto è moltiplicato per due e assegnato allo studente in misura comunque non superiore a 39 punti. Il credito maturato nel terzo periodo didattico è attribuito sulla base della media dei voti assegnati, ai sensi della tabella C all'allegato A dell'OM, in misura non superiore a 21 punti.

Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del Decreto legislativo n. 62/2017 sono sostituite da un **colloquio**, che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente: il punteggio massimo attribuibile per la valutazione del colloquio è di **p. 40/100**.

La prova orale si svolgerà in presenza (a meno che le condizioni epidemiologiche non lo consentano e con specifiche deroghe per casi particolari).

Ciascun candidato discuterà, in apertura di colloquio, un elaborato concernente le discipline di indirizzo, trattando un argomento concordato che sarà assegnato dai docenti di quelle discipline a ogni studente entro il 1° giugno 2020.

Seguirà la discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana durante il quinto anno. Si farà riferimento ai testi contenuti nel documento elaborato dal Consiglio di classe.

Il candidato analizzerà, a seguire, un materiale assegnato dalla commissione sempre coerente con il percorso fatto. Saranno infine esposte le esperienze svolte nell'ambito dei Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e saranno accertate le conoscenze relative a "Cittadinanza e Costituzione" secondo quanto effettivamente svolto dalla classe. La griglia per la **valutazione della prova orale** è contenuta nell'Allegato B dell'Om.

E' previsto il cosiddetto **bonus**, pari ad un massimo di punti 5. E' possibile attribuire la **lode**.

Per quanto non espressamente indicato, si fa esplicito rinvio all'OM *Esami di Stato nel secondo ciclo di istruzione per l'anno scol. 2019/2020 e i relativi allegati – Bozza* -di cui al Comunicato del Ministro MdI dell' 08/05/2020,;

9. INCONTRI SCUOLA- FAMIGLIA

Sono previste modalità di comunicazione tra la Scuola e le famiglie, con modalità a distanza da prevedersi in seno ai Consigli di Classe.

10. GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE DEGLI ORGANI COLLEGIALI a distanza

Ai sensi della normativa vigente e per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche in presenza, gli Organi Collegiali si riuniscono in modalità telematica. Le adunanze seguono le modalità di funzionamento adottate in presenza salvo la modalità operativa on line. Le deliberazioni adottate nelle sedute dispiegano il loro valore giuridico al pari di quelle adottate in presenza. (art. 73, comma 2-bis, legge n. 27/2020). E' assicurata la massima riservatezza possibile delle comunicazioni e dello svolgimento delle adunanze. E' adottato apposito regolamento.

11. VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE

Per tutto l'anno scolastico 2019/2020, sono sospesi i viaggi d'istruzione, le iniziative di scambio o gemellaggio, le visite guidate e le uscite didattiche comunque denominate.

12. FORMAZIONE DEL PERSONALE.

Il personale docente e Ata partecipa alle iniziative di formazione a distanza.

13. GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI

In ottemperanza alle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19, con particolare riferimento all' art. n. 87 del decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, e alla nota MI n. 392 del 18/03/2020, dal 23/03/2020 e fino al termine della sospensione delle attività didattiche in presenza, i plessi scolastici sono chiusi. Le prestazioni lavorative e gli adempimenti connessi del dirigente scolastico nonché del personale scolastico, come determinati dal quadro contrattuale e normativo vigente, fermo restando quanto stabilito al primo periodo e all'articolo 87 del

decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, si svolgono nella modalità del lavoro agile anche attraverso apparecchiature informatiche e collegamenti telefonici e telematici, (vedasi decreto dirigenziale n. 911 del 21/03/2020 -*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19-PERSONALE ATA*).

14. SALUTE E SICUREZZA

Ai sensi della normativa vigente, è tutelata la salute di tutte le componenti della scuola e degli utenti ; sono garantite altresì le condizioni di sicurezza, tramite la sanificazione dei locali, l'acquisto e l'uso di ogni dispositivo di protezione individuale e di ogni altro accorgimento per evitare l'assembramento e/o il contatto ravvicinato tra le persone. E' aggiornato il DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI con la VALUTAZIONE DEL RISCHIO BIOLOGICO .

Sono altresì tutelati i dati personali trattati anche attraverso l'applicazione dei principi di *privacy by design* e *by default*, tenendo conto, in particolare, del contesto e delle finalità del trattamento, nonché dei rischi per i diritti e le libertà degli interessati .Al fine di garantire la trasparenza e la correttezza del trattamento, questa istituzione scolastica assicura la trasparenza del trattamento dei dati personali, informando gli interessati (alunni, studenti, genitori , docenti, utenza), in ordine, in particolare, alle caratteristiche essenziali del trattamento stesso, che deve peraltro limitarsi all'esecuzione dell'attività didattica a distanza, nel rispetto della riservatezza e della dignità degli interessati .Nel trattare i dati personali dei docenti, funzionali allo svolgimento della didattica a distanza e alle adunanze degli OO.CC. in modalità telematica, sono rispettati presupposti e condizioni per il legittimo impiego di strumenti tecnologici nel contesto lavorativo, limitandosi a utilizzare quelli strettamente necessari, comunque senza violare le norme di tutela della sfera personale e senza interferire con la libertà di insegnamento.

Per quanto non espressamente indicato nella presente, si fa rinvio alla normativa vigente.

Il dirigente scolastico
dott. ssa Calogera Maria Genco

Documento firmato digitalmente
ai sensi del c.d. Codice
dell'amministrazione digitale
e norme ad esso connesse